



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DE AMICIS MARESCA LOCRI

RCIC853009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE AMICIS MARESCA LOCRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007809/24** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "De Amicis - Maresca" di Locri è nato nell'anno scolastico 2012/2013 in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica.

L'*Istituto Comprensivo di Locri* ha sempre agito per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio degli alunni, attraverso percorsi di integrazione ed inclusione. L'arricchimento dell'offerta formativa si avvale nel tempo di progetti trasversali a tutte le discipline e di specifico curriculum locale. Si insegnano i seguenti strumenti musicali presso la scuola secondaria di I grado: clarinetto, chitarra, pianoforte e percussioni. E' presente l'Orchestra giovanile della scuola secondaria I grado Maresca di Locri e il Coro dell'Istituto Comprensivo, costituito da alunni di scuola primaria e secondaria I grado. I progetti PON FSE hanno rappresentato, fin dalla loro attivazione, un'importante occasione per fornire stimoli differenziati. L'educazione ambientale è stato un importante settore di intervento, così come l'educazione alla legalità.

Analisi dell'ambiente socio-culturale

Locri è sede di importanti uffici, di scuole e dell'Ospedale civile. I suoi abitanti sono per la maggior parte impiegati e lavoratori dipendenti. Si registra un numero crescente di disoccupati; le imprese sono poche e a conduzione familiare; il commercio è scarsamente sviluppato; l'agricoltura e l'allevamento sono prevalentemente a conduzione familiare. Le famiglie degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Maresca" di Locri sono di diversa estrazione, sia sociale che culturale. Sono presenti famiglie extracomunitarie e rom, famiglie italiane che hanno adottato bambini stranieri. Da circa un decennio si assiste all'inserimento di numerosi stranieri, europei ed extracomunitari, che si dedicano al commercio, all'assistenza di anziani e disabili, a lavori manuali. Il livello della loro integrazione è accettabile. Negli ultimi anni sono aumentati i casi di separazione dei genitori: questa situazione, indicatore di un cambiamento sociale, si riflette necessariamente sul contesto scuola, creando, a volte, forti motivi di disagio per gli alunni. Si rilevano anche situazioni problematiche che si inseriscono negativamente nel processo educativo e didattico ostacolando se non, addirittura, in alcuni casi, vanificandolo. La scuola rileva i seguenti fattori di rischio: immigrazione, familiari degli alunni con condanne penali incorso, disoccupazione. Il basso indice economico, dovuto alla mancanza di industrie e basato principalmente sul



terziario, al carente sviluppo delle attività primarie, alla non sempre efficiente tutela dei beni artistico-culturali e paesaggistici determina la necessità che la scuola promuova, con l'impegno di tutti, un processo di crescita teso alla formazione di professionalità future, capaci d'inserirsi con creatività ed efficienza nel libero gioco del mercato globale.

Da qui la necessità d'investire in cultura, nella piena convinzione che solo così quei settori che ora rappresentano i costituenti di un'economia debole, diventino un volano per l'intero territorio.

Risorse socio-culturali

L'Istituto Comprensivo di Locri è inserito in un contesto ricco di risorse storiche e culturali, ambientali e paesaggistici. Centro florido della Magna Grecia, le cui vestigia classiche attirano visitatori e studiosi, l'area delle nostre scuole copre la zona degli Scavi archeologici dell'antica Locri Epizephyri, dove è facile ricostruire, attraverso la ricchezza di reperti e fonti disponibili, un periodo storico fiorente, che si ravvisa anche nelle tradizioni folcloristiche e nell'evoluzione della lingua dal dialetto. Nel centro di Locri molte sono le istituzioni pubbliche (scuole di ogni ordine e grado, Tribunale, Giudice di Pace, uffici periferici provinciali) sedi zonali di sindacati, ospedale, laboratori di medicina specializzata, uffici comunali, biblioteca comunale, Soprintendenza alle antichità e belle arti, Museo Archeologico Nazionale, Diocesi e le associazioni culturali, sportive e di volontariato sia laiche che religiose (WWF, FAI, Centro Giovanile Salesiano, Caritas, AGESCI, AVIS, ecc.) con alcune delle quali l'attività didattica può raccordarsi e completarsi.

In un contesto del genere, la scuola rappresenta una ricchezza per lo sviluppo della persona e del territorio, uno strumento per valorizzare i punti di forza e trasformare i punti di debolezza in opportunità. Sono questi gli obiettivi che la Scuola persegue attraverso attività nuove di anno in anno, definite alla luce di una rinnovata analisi di contesto e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, cercando di attivare azioni di sinergia con le amministrazioni locali e altri Enti operanti sul territorio.

La Scuola: sedi e popolazione scolastica

I plessi che fanno parte dell'Istituto Comprensivo ***"De Amicis – Maresca"*** di Locri interessano il territorio di tre Comuni: Locri, Portigliola e Sant' Ilario dello Jonio.

L'Istituto comprende: 6 plessi di Scuola primaria, 3 plessi di scuola dell'infanzia e 2 di scuole secondarie di I grado. **Gli alunni che frequentano le scuole dei tre Comuni sono in totale 1321 (di**



cui 85 portatori di handicap). Il numero dei docenti, distribuiti sui tre ordini scolastici, a tempo indeterminato e determinato, è di 200 unità. Il personale ATA è di 37 unità.

Le sedi scolastiche si trovano nei centri urbani e sono facilmente raggiungibili. Nel territorio di Portigliola, sono ubicati la scuola dell'Infanzia di Quote San Francesco e un plesso di scuola primaria, mentre a Sant'Ilario si trovano la scuola dell'infanzia, il plesso di scuola primaria e il plesso di scuola secondaria di primo grado.

Alcuni edifici sono dotati di bagni per disabili, rampe di accesso per i piani terra, scale antincendio, porte antipánico. Gli uffici di presidenza e la segreteria si trovano nell'edificio centrale di scuola secondaria di primo grado "Francesco Sorace Maresca" Locri.

Le strutture sono, tranne qualcuna, di antica costruzione; non tutti possiedono certificazioni idonee. Soltanto in qualche plesso gli impianti di condizionamento o riscaldamento sono esistenti e funzionanti. L'edificio di scuola dell'infanzia di Via Virgilio è stato inaugurato qualche anno addietro, ha tutte le certificazioni ed è costruito con innovativi sistemi antisismici ed ecosostenibili, ospita otto sezioni avendo accorpato sedi scolastiche del Comune di Locri.

In molti edifici, oltre le aule, mancano spazi adeguati per organizzare l'attività scolastica in modo innovativo: laboratori, atelier creativi, spazi destrutturati per la flessibilità dei gruppi. A partire dallo scorso anno scolastico e all'inizio del corrente, tutti i plessi sono stati dotati di smart board ed è stata potenziata la connessione internet. Nonostante ciò, necessiterebbero più risorse alla scuola da parte dello Stato per far fronte alle numerose esigenze presenti in una scuola con gestione complessa nelle varie realtà ed operante in un territorio così problematico. **Tutti i plessi sono stati dotati di smart board ed è stata potenziata la connessione internet.** Tre plessi possiedono una biblioteca, gli altri hanno adeguate dotazioni librerie. La palestra e il cortile del plesso centrale della scuola secondaria di I grado rappresentano una grande risorsa per questa scuola e quella vicina (primaria De Amicis)

. La palestra e il cortile del plesso centrale della scuola secondaria di I grado rappresentano una grande risorsa per questa scuola e quella vicina (primaria De Amicis), ma sono ancora in fase di ristrutturazione. Al plesso Scarfò sta per essere ultimata, all'esterno, un'ampia aula mensa. L'alto numero di insegnanti a tempo indeterminato, di età superiore ai 55 anni, garantisce la stabilità degli interventi e accuratezza didattico-educativa. Molti insegnanti hanno acquisito certificazioni informatiche o linguistiche.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è vario. È caratterizzato sia da studenti che vivono in famiglie di estrazione socio culturale alta che medio-bassa con famiglie disgregate o a rischio sociale, presenti soprattutto nelle zone periferiche. Sono presenti numerosi alunni con disabilità e alunni BES e DSA. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono presenti in diverse classi, molti non hanno una sufficiente conoscenza dell'italiano come lingua per comunicare, pertanto vengono personalizzati gli interventi didattici e creati opportunità di interazione e di inclusione.

Vincoli:

La varietà di situazioni rappresenta una risorsa ma anche un limite, in quanto ogni azione viene calibrata partendo dal basso, sollecitando i soggetti deboli, curando l'eterogeneità. Ciò, pur socialmente rilevante, a volte diventa un freno in quanto costringe a rallentare lo sviluppo dei processi per personalizzare gli interventi didattici per gli alunni con esigenze formative speciali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Locri è inserito in un contesto ricco di risorse storiche e culturali, ambientali e paesaggistiche. Nel centro di Locri molte sono le istituzioni pubbliche (scuole di ogni ordine e grado, Tribunale, Giudice di Pace, uffici periferici provinciali) sedi zonali di sindacati, ospedale, laboratori di medicina specializzata, uffici comunali, biblioteca comunale, Soprintendenza alle antichità e belle arti, Museo Archeologico Nazionale, Diocesi e le associazioni culturali, sportive e di volontariato sia laiche che religiose (WWF, FAI, Centro Giovanile Salesiano, Caritas, AGESCI, AVIS, ecc.) con alcune delle quali l'attività didattica può raccordarsi e completarsi. In un contesto del genere, la scuola rappresenta una ricchezza per lo sviluppo della persona e del territorio, uno strumento per valorizzare i punti di forza e trasformare i punti di debolezza in opportunità.

Vincoli:

La scuola deve promuovere, con l'impegno di tutti, un processo di crescita teso alla formazione di professionalità future, capaci d'inserirsi con creatività ed efficienza nel libero gioco del mercato globale. Da qui la necessità d'investire in cultura, nella piena convinzione che solo così quei settori che ora rappresentano i costituenti di un'economia debole, diventino un volano per l'intero territorio.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Locri e' sede di importanti uffici, di scuole e dell'Ospedale civile. I suoi abitanti sono per la maggior parte impiegati e lavoratori dipendenti. Le famiglie degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Maresca" di Locri sono di diversa estrazione, sia sociale che culturale. Sono presenti famiglie extracomunitarie e rom, famiglie italiane che hanno adottato bambini stranieri. Nel centro di Locri molte sono le istituzioni pubbliche (scuole di ogni ordine e grado, Tribunale, Giudice di Pace, uffici periferici provinciali) sedi zonali di sindacati, ospedale, laboratori di medicina specializzata, uffici comunali, biblioteca comunale, Soprintendenza alle antichita' e belle arti, Museo Archeologico Nazionale, Diocesi e le associazioni culturali, sportive e di volontariato sia laiche che religiose (WWF, FAI, Centro Giovanile Salesiano. Caritas, AGESCI, AVIS, ecc.) con alcune delle quali l'attivita' didattica puo' raccordarsi e completarsi.

Vincoli:

La scuola rappresenta una ricchezza per lo sviluppo della persona e del territorio, uno strumento per valorizzare i punti di forza e trasformare i punti di debolezza in opportunita'. Sono questi gli obiettivi che la Scuola persegue attraverso attivita' nuove di anno in anno, definite alla luce di una rinnovata analisi di contesto e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, cercando di attivare azioni di sinergia con le amministrazioni locali e altri Enti operanti sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni plesso ci sono le LIM, le scuole primarie possiedono l'aula di informatica. Tre plessi possiedono una biblioteca, gli altri hanno adeguate dotazioni librerie. La palestra e il cortile del plesso centrale della scuola secondaria di I grado rappresentano una grande risorsa per questa scuola e quella vicina (primaria De Amicis), ma sono ancora in fase di ristrutturazione. Al plesso Scarfo' sta per essere ultimata, all'esterno, un'ampia aula mensa.

Vincoli:

E' necessario implementare la rete internet della scuola, poiche' spesso vi sono problemi di connessione. Attraverso le attivita' legate ai fondi erogati dal PNRR si avviano corsi di formazione per docenti per migliorare e consolidare le conoscenze digitali, atte a promuovere un sempre piu' proficuo utilizzo dei vari applicativi per una didattica innovativa e complementare a quella tradizionale. Grazie ai fondi del PNRR, inoltre, la scuola sta costruendo spazi didattici innovativi.

Risorse professionali



Opportunità:

L'alto numero di insegnanti a tempo indeterminato (circa 170), garantisce la stabilità degli interventi e l'accuratezza didattico-educativa. Molti insegnanti hanno acquisito certificazioni informatiche o linguistiche. . Particolare attenzione si pone agli alunni con handicap e alto è il numero di docenti di sostegno.

Vincoli:

Purtroppo, spesso, i docenti di sostegno sono a tempo determinato e ciò non consente la continuità didattica necessaria per sopperire ai bisogni degli alunni con abilità diversa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DE AMICIS MARESCA LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC853009
Indirizzo	VIA DANTE 6 LOCRI 89044 LOCRI
Telefono	0964391461
Email	RCIC853009@istruzione.it
Pec	rcic853009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprendivo.gov.it

Plessi

LOCRI VIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA853027
Indirizzo	VIA VIRGILIO LOCRI 89044 LOCRI
Edifici	Via VIRGILIO SNC - 89044 LOCRI RC

PORTIGLIOLA QUOTE S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA853038
Indirizzo	C.DA QUOTE S.FRANCESCO PORTIGLIOLA 89040



PORTIGLIOLA

MARINA DI SANT'ILARIO IONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA853049

Indirizzo VIA C. ALVARO SANT'ILARIO DELLO IONIO 89040
SANT'ILARIO DELLO IONIO

Edifici • Via Aldo Moro 5 - 89040 SANT'ILARIO DELLO
IONI RC

MOSCHETTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RCAA85307C

Indirizzo VIA MOSCHETTA LOCRI 89044 LOCRI

BELVEDERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE85305G

Indirizzo VIA DROMO LOCRI 89044 LOCRI

Edifici • Via DROMO SNC - 89044 LOCRI RC

Numero Classi 4

Totale Alunni 37

PORTIGLIOLA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RCEE85302C



Indirizzo	VIA SCHIRRIPA, SNC PORTIGLIOLA CAPOLUOGO 89040 PORTIGLIOLA
-----------	---

Edifici	• Via SCHIRRIPA SNC - 89040 PORTIGLIOLA RC
---------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	33
---------------	----

SANT'ILARIO DELLO JONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RCEE85303D
--------	------------

Indirizzo	VIA STRADA VECCHIA, SNC SANT'ILARIO DELLO JONIO 89040 SANT'ILARIO DELLO IONIO
-----------	--

Edifici	• Via STRADA VECCHIA 6 - 89040 SANT'ILARIO DELLO IONIO RC
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	57
---------------	----

LOCRI DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RCEE85304E
--------	------------

Indirizzo	VIA MATTEOTTI LOCRI 89044 LOCRI
-----------	---------------------------------

Edifici	• Via MATTEOTTI 292 - 89044 LOCRI RC
---------	--------------------------------------

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	214
---------------	-----

"COSIMO SCARFO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RCEE85306L
Indirizzo	PROL.VIA MATTEOTTI/C.DA RIPOSO LOCRI 89044 LOCRI
Edifici	Via MATTEOTTI PROLUNGAMENTO SNC - 89044 LOCRI RC
Numero Classi	12
Totale Alunni	174

S MONICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE85307N
Indirizzo	PROLUNGAMENTO VIA CUSMANO LOCRI 89044 LOCRI
Edifici	Via CALVI SNC - 89044 LOCRI RC
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

VIA MITTICA (SANT'ILARIO IONIO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85303C
Indirizzo	VIA MITTICA 13 - 89040 SANT'ILARIO DELLO IONIO
Edifici	Via STRADA VECCHIA 6 - 89040 SANT'ILARIO DELLO IONIO RC
Numero Classi	3
Totale Alunni	34



F SORACE MARESCA (LOCRI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM85301A
Indirizzo	VIA DANTE 6 LOCRI 89044 LOCRI
Edifici	• Via DANTE SNC - 89044 LOCRI RC
Numero Classi	19
Totale Alunni	418

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Locri ha sempre agito per la prevenzione della dispersione scolastica e del disagio degli alunni, attraverso percorsi di integrazione ed inclusione. L'arricchimento dell'offerta formativa si avvale nel tempo di progetti trasversali a tutte le discipline e di specifico curriculum locale.

Si insegnano i seguenti strumenti musicali presso la scuola secondaria di I grado: clarinetto, chitarra, pianoforte e percussioni. I progetti PON FSE hanno rappresentato, fin dalla loro attivazione, un'importante occasione per fornire stimoli differenziati. L'educazione ambientale è stato un importante settore di intervento.

Corso ad indirizzo musicale

Con l'istituzione di tale Corso all'interno del quadro orario della Scuola secondaria di 1^a grado "Maresca" di Locri, l'Istituto Comprensivo "De Amicis- Maresca" offre agli alunni la possibilità di frequentare corsi di avviamento alla pratica strumentale, con una organizzazione che si ispira al modello della Scuola Media annessa al Conservatorio: infatti, se da un lato l'obiettivo specifico del Corso non è quello di formare dei "concertisti", dall'altro, tuttavia, gli studi compiuti nel triennio della



Scuola Media ad indirizzo musicale possono avere un valore orientativo e propedeutico ai fini di una eventuale prosecuzione degli studi musicali, preparando gli allievi che lo desiderino all'esame di ammissione in Conservatorio. A seguito

dell'attuazione della legge n° 124 del 03/05/1999, presso l'Istituto Comprensivo "Maresca", sono stati avviati corsi di pianoforte, chitarra, clarinetto e percussioni, specialità strumentali queste, abbastanza richieste e che soddisfano le esigenze di varietà di organico legate alla pratica della musica d'insieme.

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE

PREMESSA

(Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia



collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PERCUSSIONI E PIANOFORTE.

DOCENTE RESPONSABILE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il coordinatore didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale è affidato ad un docente di strumento che, di concerto con la Dirigente e in relazione alla programmazione prevista nel Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le varie Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo Musicale.

Art. 1

MODALITA' DI ISCRIZIONE AI CORSI

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario farne richiesta, compilando l'apposito modello predisposto dalla scuola e barrando la casella presente nella domanda d'iscrizione, indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto, dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti. Tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma si intende come puramente indicativa. Infatti, l'ordine di preferenza non darà nessun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso segnalato. Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola, sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

Art. 2

CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale, predisposta dalla scuola, davanti alla commissione formata dal dirigente (o suo delegato), dai



docenti di strumento musicale e dal docente di musica, sulla base della quale i docenti di strumento ammetteranno gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione.

Art. 3

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Nel rispetto dei “parametri numerici fissati dall’articolo 11 del DPR 81/2009” (ricordati dall’Art. 2 del DM 176/2022), per la nuova classe prima ad IM dell’A.S. 2023/2024 saranno disponibili fino a 24 posti, equamente “suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale”.

Art. 4

ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è finalizzata a valutare attraverso dei test le capacità riguardanti la percezione degli aspetti melodici e ritmici della musica (capacità naturali di percezione, di riproduzione e di discriminazione di altezza).

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità. Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita l’esecuzione allo strumento, ma l’esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singola prova. Al candidato viene richiesto un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell’apprendimento la scuola e la commissione predisporranno delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si



presenteranno.

La prova di accertamento consiste nell'eseguire i seguenti test:

TEST per accertare il senso ritmico (Il test consente di raggiungere 25 punti massimo)

TEST per accertare l'intonazione e la musicalità (Il test consente di raggiungere 25 punti massimo)

TEST per accertare la discriminazione delle altezze dei suoni. (Il test consente di raggiungere 20 punti massimo)

TEST per accertare la memorizzazione dei suoni (Il test consente di raggiungere 20 punti massimo)

Colloquio (Il colloquio consente di raggiungere 10 punti massimo)

Criteri per la valutazione

Ad ogni test attitudinale di accertamento è attribuito un punteggio in centesimi.

I criteri per la valutazione sono stati formulati in modo da consentire il raggiungimento di un punteggio massimo pari 100 in caso di perfetta esecuzione.

A parità di punteggio, in graduatoria dovrà precedere il candidato di minore età.

I candidati in sede di esami possono aggiungere altri strumenti fino a un massimo di 4 preferenze.

La valutazione è formulata ad insindacabile giudizio della commissione.

Art. 5

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di strumento, la commissione procederà a redigere la graduatoria, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che riterrà essere più idoneo in base alle prove sostenute. La graduatoria sarà pubblicata dalla scuola, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei tempi fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Della lista definitiva stilata con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi



i casi illustrati nell'art. 6.

Art. 6

CAUSE DI RITIRO DAI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado. Quando lo strumento musicale viene scelto ed assegnato agli alunni, diventa a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la frequenza complessiva al corso. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tali accertamenti verranno esaminati dal dirigente scolastico o da un suo delegato, consultando preventivamente i docenti o il referente di strumento musicale sulle motivazioni addotte e se queste incidano in modo rilevante sullo studio delle specialità strumentali. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio. La rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Art. 7

FORMAZIONE DELL'ORARIO DI STRUMENTO

L'orario delle lezioni individuali di strumento, di teoria e lettura musicale e di musica d'insieme è stabilito dagli insegnanti di strumento musicale che valuteranno, nella sua predisposizione, particolari e certificate esigenze familiari degli allievi. Una volta concluse queste operazioni verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.

Art. 8

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

I Percorsi ad Indirizzo Musicale prevedono tre ore settimanali di lezione ovvero 99 ore annuali, che si svolgono in orario pomeridiano, con al massimo due rientri e comprendono:

1. Una lezione strumentale in modalità di insegnamento individuale e/o in piccoli gruppi;
2. Una lezione collettiva (teoria e lettura della musica e musica d'insieme)

L'orario delle lezioni, concordato, è variabile durante l'anno scolastico in funzione della musica d'insieme da affrontare ai fini dei concerti dell'istituto e dei concorsi musicali ai quali si intenda



partecipare.

Art. 9

DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
2. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
3. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
4. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti;
5. Prestare attenzione alla partecipazione di progetti extracurricolari in quanto l'orario di strumento musicale non potrà subire alcuna variazione. Pertanto, in caso di partecipazione a diverse attività durante l'anno, qualora fossero coincidenti con gli orari concordati di strumento musicale verrà conteggiata la relativa assenza.

Assenze:

Le assenze dalle lezioni individuali, di teoria e lettura musicale e di musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate. Qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine, può comunque frequentare le lezioni pomeridiane.

Dopo tre assenze consecutive da parte di un/a alunno/a, le famiglie saranno contattate dall'Istituto per il tramite del coordinatore di classe o del referente di strumento musicale per informarle dell'accaduto e per chiedere le dovute motivazioni.

Le assenze di strumento musicale rimaste ingiustificate saranno sanzionate secondo le norme del regolamento d'istituto vigente.

Art.10



USCITA

Con l'autorizzazione per l'uscita autonoma da parte dei genitori, la scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza degli alunni al termine delle lezioni di strumento musicale e nel rientro a casa.

Uscita anticipata:

1. Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.
2. Se un alunno che frequenta la prima ora ha necessità di uscire dall'Istituto, deve essere prelevato da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci), che firmerà sull'apposito registro delle uscite.

Art.11

PAUSA PRANZO

A tutti gli alunni del nostro istituto è consentito fare una pausa pranzo in aula durante la lezione, verso le ore 11,50. Non è quindi consentito agli alunni l'uscita da scuola tra la fine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane.

Art. 12

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

Tutte le comunicazioni fra docenti/famiglie devono avvenire attraverso l'Istituto Scolastico o direttamente con proprio insegnante di strumento previa prenotazione dell'incontro o per contatto telefonico. Eventuali assenze da parte degli insegnanti di strumento saranno comunicate direttamente dal personale ATA agli alunni durante le l'orario di lezioni del mattino.

Art. 13

VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula.



Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva. (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297) (DM 176/2022).

Art. 14

COMODATO D'USO DEGLI STRUMENTI

La scuola non dispone di strumenti, libri e metodi da dare in comodato uso agli alunni, è fatto obbligo per le famiglie degli allievi, fin dall'inizio del triennio, l'acquisto dello strumento musicale;

Art. 15

PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza del corso ad indirizzo musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come:

Open Day;

Concerto di Natale;

Saggi di classe ed interclasse;

Concerto di fine anno;

Rassegne musicali

Incontri provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);

Manifestazioni culturali sul territorio.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare



quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo.

Inoltre, le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno. Qualora impegno e/o preparazione non siano adeguati i/l docenti/e possono/può, informare le famiglie ed esonerare gli alunni dall'esibizione.

Art. 16

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE.

Saranno considerate eventuali forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale.

Art. 17

EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Sarà concordata preventivamente la collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria (DM8/11).

Tale collaborazione sarà svolta in orario extracurriculare tramite progetto (pagato dal fondo d'istituto) per le classi terze, quarte e quinte o/e curriculare in caso di disponibilità oraria dei docenti di strumento musicale .

Art. 18

LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al



livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Art. 19

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento, previsto dalla normativa per strumento musicale, sarà valido ed in vigore già dall'A.S. 2023/2024 e potrà essere modificato e/o integrato qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

ART.20

PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO

Tale regolamento verrà pubblicato sul sito web dell'Istituto comprensivo e pubblicato all'albo dell'istituto medesimo.

ART.21

VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è da intendersi tacitamente rinnovato per ogni annualità salvo necessarie modifiche che richiedano una riscrittura dello stesso.

Allegati:

Integrazione ed aggiornamento Atto di indirizzo Maresca 24_25 (1) (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM	66

Approfondimento

Le sedi scolastiche si trovano nei centri urbani e sono facilmente raggiungibili. Nel territorio di Portigliola, sono ubicati la scuola dell'Infanzia di Quote San Francesco e un plesso di scuola primaria, mentre a Sant'Ilario si trovano la scuola dell'infanzia, il plesso di scuola primaria e il plesso di scuola secondaria di primo grado. Gli edifici sono dotati di bagni per disabili, rampe di accesso per i piani terra, scale antincendio, porte antipanico. Gli uffici di presidenza e la segreteria si trovano nell'edificio centrale di scuola secondaria di primo grado "Francesco Sorace Maresca" Locri. Le strutture sono, tranne qualcuna, di antica costruzione; non tutti possiedono certificazioni idonee. In tutti i plessi gli impianti di condizionamento o riscaldamento sono esistenti e funzionanti. L'edificio di scuola dell'infanzia di Via Virgilio è stato inaugurato qualche anno addietro, ha tutte le certificazioni ed è costruito con innovativi sistemi antisismici ed ecosostenibili, ospita otto sezioni avendo accorpato sedi scolastiche del Comune di Locri. Tutti i plessi sono stati dotati di smart board ed è stata potenziata la connessione internet. In ogni plesso ci sono le LIM, le scuole primarie



possiedono l'aula di informatica. Tre plessi possiedono una biblioteca, gli altri hanno adeguate dotazioni librerie. La palestra e il cortile del plesso centrale della scuola secondaria di I grado rappresentano una grande risorsa per questa scuola e quella vicina (primaria De Amicis), ma sono ancora in fase di ristrutturazione. Al plesso Scarfò sta per essere ultimata, all'esterno, un'ampia aula mensa.

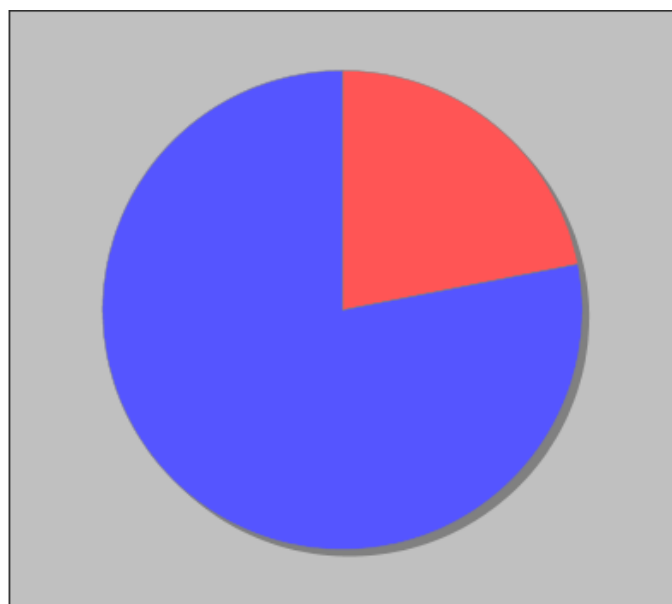


Risorse professionali

Docenti	178
Personale ATA	35

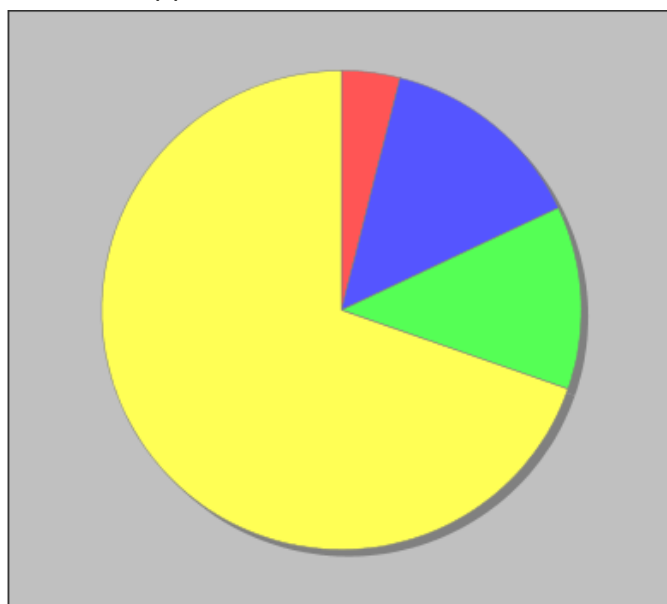
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 178

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 25
- Da 4 a 5 anni – 22
- Più di 5 anni – 124

Approfondimento

L'alto numero di insegnanti a tempo indeterminato (circa 170), garantisce la stabilità degli interventi e l'accuratezza didattico-educativa. Molti insegnanti hanno acquisito certificazioni informatiche o linguistiche e sono impegnati in percorsi di aggiornamento professionale e autoformazione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ANALISI DEI PROBLEMI E DEI BISOGNI

*L'analisi socioculturale e di riflessione sulle caratteristiche della nostra popolazione scolastica ha consentito ai docenti di elaborare una griglia delle **criticità** e dei **bisogni formativi** del contesto scolastico.*

Alla luce delle problematiche emerse, i docenti hanno approfondito l'analisi con lo scopo di trovare precise connessioni tra i disagi individuati e le caratteristiche principali delle realtà socio-familiari per tracciare precisi piani di intervento.

Caratteristiche sociali

- *Diffidenza dell'individuo, dovuta a senso di sfiducia verso l'altro e le istituzioni.*
- *Presenza di più etnie e culture.*
- *Uso sempre più massivo delle tecnologie, con inaridimento dei rapporti umani*
- *Convinzione che il rispetto delle norme spetti agli altri più che a se stessi.*
- *Scarso rispetto per l'ambiente, pensando che le cose di "tutti" possano essere bistrattate*

Bisogni formativi

- • *Accostarsi alle istituzioni con fiducia, vedendo l'altro come soggetto di sereni e leali interscambi.*
- • *Capacità di considerare la diversità come risorsa*
- • *Acquisire una mentalità flessibile, preparata ad accogliere il cambiamento e a considerare la formazione come un processo continuo.*
- • *Conoscere le nuove tecnologie e saperle usare come supporto arricchente della comunicazione umana e non suo sostituto.*
- • *Capire l'importanza del rispetto delle norme nella vita comunitaria.*
- • *Considerare l'ambiente non come uno dei tanti fattori trascurabili della*



quotidianità, ma come "Elemento" della Vita, e rispettarlo.

•

• **Famiglie**

Bisogni formativi

- • *Incoerenza educativa, con alternanza di rigidità e permissivismo; condiscendenza esagerata.*
- • *Delega agli altri dell'educazione del figlio.*
- • *Sopravalutazione del figlio, pensando che siano sempre gli altri a sbagliare e aspettandosi risultati superiori alle capacità.*
- • *Convinzione di non essere in grado di gestire la formazione del figlio; atteggiamento di chiusura di fronte ai problemi*

- • *Capire che coerenza e fermezza formative creano sicurezze nel bambino; l'essere sempre accontentati apre la via ad insoddisfazioni presenti e future.*
- • *Capire che la famiglia è il primo e naturale nucleo formativo e la sua azione deve convergere con quella della scuola.*
- • *Essere disponibili al dialogo con gli operatori scolastici, riuscire a guardare con obiettività la situazione e tendere a comuni obiettivi.*
- • *Sapere che tra scuola e famiglia si stabilisce un preciso contratto formativo che rende la famiglia partecipe e corresponsabile degli interventi educativi verso il minore.*

• **Alunni**

Bisogni formativi

- • *Presenza sempre più numerosa di alunni stranieri, oltre ad alunni con problemi di varia natura.*

- • *Attività scolastiche tese all'integrazione, all'accostamento delle culture, al recupero degli svantaggi.*



- • <i>Carente motivazione per l'apprendimento scolastico.</i> - • <i>Propensione ad agire trascurando il rispetto delle regole.</i> - • <i>Difficoltà a mantenere gli impegni assunti in termini di compiti da svolgere, materiale scolastico da portare a scuola ...</i> - • <i>Conformismo derivato dal condizionamento dei media</i>	- • <i>Opportunità formative stimolanti per l'intelligenza, le abilità e la curiosità degli alunni.</i> - • <i>Situazioni di apprendimento interessanti e coinvolgenti, in modo da far sì che l'alunno scopra da solo l'importanza del mantenere gli impegni e rispettare le regole.</i> - • <i>Maturazione nell'alunno del pensiero critico e della capacità di apprezzare il valore di ognuno, derivato proprio dall'essere unico.</i>
--	--

Le esigenze formative emerse permettono di individuare precise modalità di intervento.

Diventa quindi necessario che la scuola:

Alla luce delle problematiche emerse, i docenti hanno approfondito l'analisi con lo scopo di trovare precise connessioni tra i disagi individuati e le caratteristiche principali delle realtà socio-familiari per tracciare precisi piani di intervento.

La "VISION "

*Si delinea, quindi, la **vision** dell'Istituto che ha lo scopo di chiarire la meta che si vuole raggiungere, fornire ai vari soggetti coinvolti la motivazione per l'attuazione di progetti e percorsi scelti, organizzare e coordinare in modo efficiente ed efficace le azioni.*

In relazione ai bisogni formativi degli alunni emersi dal contesto ambientale, la nostra scuola, ponendo al centro dell'azione educativa l'alunno, si pone i seguenti obiettivi primari:

Ø Attuare **progetti di inclusione** che valorizzino le differenze, creino legami autentici tra persone,



favoriscano l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

- Ø Realizzare un **percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico**, in cui ciascun alunno sia posto al centro, come soggetto attivo che costruisce il proprio successo scolastico.
- Ø Diventare **un luogo di formazione e di innovazione** creando occasioni e opportunità di crescita personale professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni e genitori.

La "MISSION"

La mission è il mezzo con cui l'istituto intende raggiungere la vision indicando a tal fine sia l'identità e le finalità istituzionali della scuola, che il mandato e gli obiettivi strategici.

LA MISSION SI CONCRETIZZA CON QUESTE FINALITÀ:

- Ø **Maturazione dell'identità** - stima di sé; motivazione affettiva; identità culturale; cittadinanza attiva
- Ø **Conquista dell'autonomia** - rispetto di sé; rispetto degli altri; rispetto dell'ambiente; solidarietà; scelta autonome a azione
- Ø **Sviluppo della competenza**: abilità; riorganizzazione; comunicazione; produzione
- Ø **Continuità tra i vari segmenti scolastici**: progetti in verticale; incontri tra docenti dei vari ordini di scuola; attività laboratoriale
- Ø **Inclusione**: diritto alla personalizzazione per conseguire il successo scolastico
- Ø **Rapporto sinergico col territorio**: collaborazioni; convenzioni con enti presenti sul territorio.

La scuola si impegna per:

- Ø Predisporre azioni per favorire l'**accoglienza** di studenti, famiglie e personale in un'ottica di **collaborazione e di appartenenza**;
- Ø Attivare azioni per **valorizzare le eccellenze** e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, **limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione**;
- Ø Creare spazi ed occasioni di apprendimento per studenti, genitori, personale della scuola per



un'educazione permanente;

- Ø *Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la **continuità educativa** e l'**orientamento** fin dalle prime classi della scuola primaria in un'ottica di verticalità;*
- Ø *Realizzare azioni per incentivare la **ricerca-azione** di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nel punteggio degli esiti di italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ottenere risultati non inferiori di 4 punti rispetto alla media regionale (linea di tendenza)

● Competenze chiave europee



Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto, autonomia ed impegno scolastico.

Traguardo

Diminuzione dei casi di comportamento scorretto nei riguardi dei pari e della scuola.
Aumento votazione di condotta degli allievi.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Acquisire elementi utili di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa, della validità delle metodologie di insegnamento e delle strategie didattiche adottate, nonché delle specifiche finalità della progettazione educativa e didattica attraverso i risultati scolastici positivi nel passaggio tra un ordine di scuola all'altro .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RispettAMI

'E' un progetto che nasce da due Protocolli di intesa, uno tra la Regione Calabria e l'USR Calabria e l'altro tra la Regione Calabria ed i CAV della Regione. Il progetto è rivolto agli alunni degli Istituti comprensivi per contrastare la violenza di genere ed educare all'affettività. Si aggiunge che il nostro Istituto rientra tra gli istituti comprensivi della Calabria destinatari dell'azione e che sarà contattato da USR e CAV per l'attuazione di interventi strutturati di informazione/formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto, autonomia ed impegno scolastico.

Traguardo

Diminuzione dei casi di comportamento scorretto nei riguardi dei pari e della scuola.
Aumento votazione di condotta degli allievi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione



Inclusione e differenziazione

● **Percorso n° 2: Progetto Scuola Attiva**

E' un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto propone un modello di scuola aperta al territorio con iniziative di promozione sociale oltre che culturale della popolazione anche non scolastica. Ciò rende possibile una maggiore attenzione all'utenza ed ai risultati scolastici conseguiti, anche da stranieri neoarrivati, da alunni con particolare disagio socio- familiare, da bambini e ragazzi con diverse abilità e bisogni educativi speciali.

La scuola favorisce il potenziamento dell'apprendimento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi o gare cittadine e/o provinciali/nazionali (poesia, scienze motorie, arte) che si realizzano attraverso un adeguato percorso preparatorio tenuto in classe nelle ore curricolari, alcuni in percorsi extracurricolari, in forma prevalentemente laboratoriale. Tali interventi sono nel complesso efficaci perché, oltre al riconoscimento dei risultati conseguiti, consentono agli alunni di individuare le loro potenzialità per poterle valorizzare al meglio. In tal modo si migliorano i risultati degli esiti scolastici degli alunni, anche perché in maniera integrata tra alunni, famiglie e docenti, si individuano percorsi che conseguono gli obiettivi delle singole discipline tenendo conto e passando attraverso le competenze trasversali che maturano parallelamente con lo sviluppo dell'età evolutiva. Svolgimento di attività tese a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza dell'accettazione dell'altro, anche se diverso, del rispetto dell'ambiente, del dialogo, delle regole. Tali attività consisteranno in percorsi curricolari trasversali di educazione alla salute, ambientale, stradale, alla pace ed alla non violenza, di conoscenza e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio ed extracurricolari di teatro, giochi sportivi studenteschi, attività espressive, lettura, educazione alla cittadinanza ed alla legalità. Nel corso dell'anno la scuola organizza momenti di riflessione con manifestazioni di coinvolgimento della comunità su tematiche legate ad argomenti di cittadinanza: diritti dell'infanzia, Shoah, pace e non violenza, giornata dell'Europa, festa dell'albero, lotta alle mafie con presenza esperti esterni della Magistratura, delle Forze dell'Ordine, dell'ASP RC, dell'associazionismo. Le attività di approfondimento hanno sviluppo trasversale, consistono nello svolgimento di laboratori a classi aperte. In orario extracurricolare si svolgono specifiche attività di educazione alla cittadinanza incentrate sull'importanza del rispetto delle regole. Svolgimento di attività laboratoriali in occasione di eventi particolari, con apertura delle classi o della scuola in orario pomeridiano; organizzazione di gruppi di apprendimento con alunni di primaria e secondaria di primo grado; utilizzo della LIM e del PC per elaborazione o fruizione di prodotti grafici, musicali, multimediali. Attività curricolari ed extracurricolari di informatica per far



acquisire abilità nell'uso dei programmi applicativi, in modo che gli alunni si abituino ad usare consapevolmente il computer per creare testi, ipertesti e prodotti multimediali. Esercitazioni di attività di potenziamento degli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado per la partecipazione alle gare Pristem dell'Università Bocconi e Prove nazionali INVALSI. Incontri periodici dei docenti di classi parallele per confrontarsi sulle realtà delle classi, i contenuti e le competenze indispensabili da far maturare negli studenti. Elaborazione da parte dei Dipartimenti in continuità di UDA comuni negli obiettivi, ma differenziate nei percorsi di apprendimento. Dall'elaborazione delle UDA dovranno scaturire il sistema e i criteri delle verifiche comuni e standardizzate, pure prove esperte. Apertura delle classi parallele di scuola secondaria di I grado per interventi differenziati per le tre aree di livello di apprendimento: recupero, consolidamento, potenziamento. Incontri periodici nelle Commissioni Continuità degli anni ponte per valutare i risultati ottenuti e attivare nuove azioni. I risultati degli alunni sono analizzati e confrontati a scopo di continuo feedback. È prevista l'attuazione di iniziative in continuità e la condivisione delle prove di verifica in ingresso. Si evidenziano anche la leadership diffusa, la cultura dell'autovalutazione e dell'inclusione, la partecipazione a reti e le collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, la ricerca di fonti di finanziamento per attività innovative con un'intensa attività progettuale in bandi vari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La comunità di pratiche ha il compito di:

Supportare la transizione digitale a livello didattico, con la formazione dei docenti, e a livello organizzativo-amministrativo, coinvolgendo dirigenti, DSGA e personale ATA.

Promuovere l'apprendimento fra pari (peer learning), favorendo la condivisione di conoscenze e competenze tra colleghi e sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo e continuo.



Stimolare lo sviluppo professionale continuo attraverso la progettazione di programmi mirati per mantenere aggiornati docenti e personale amministrativo sulle competenze digitali e sulle innovazioni didattiche.

Creare curricoli verticali, con appropriata metodologia di valutazione, orientati alle competenze digitali necessarie nel mondo contemporaneo, anche tenendo conto delle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: next generation classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Implementazione delle dotazioni tecnologiche, arredi modulari. Strumenti per il coding/ steam, dispositivi digitali diversi. Utilizzo delle didattiche innovative per favorire l'apprendimento attivo degli alunni: flipped classroom, peer education, didattica cooperativa. Formazione continua del personale sulle tecnologie e sulle didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 247.417,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: FUTURA LA SCUOLA DOMANI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

ATTIVITA' DESTINATE ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO. PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO, POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, MOTIVAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO. PERCORSI DESTINATI ALLE FAMIGLIE, NONCHE' PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI RIVOLTI AGLI LAUNNI. ATTIVITA' TECNICA DESTINATA AL GRUPPO DI LAVORO.

Importo del finanziamento

€ 63.763,00

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0

● Progetto: RADICI E ALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo una pluralità di interventi su tutta la popolazione scolastica per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica. La finalità è lavorare sulla conoscenza e il riconoscimento, sulla consapevolezza e sulla motivazione creando un ponte di fiducia tra studenti, docenti e famiglie attraverso i seguenti interventi: 1. MENTORING. Gli studenti più fragili e a rischio dispersione saranno seguiti in percorsi individuali da un docente (o più) che persegue l'obiettivo di - rafforzare le competenze trasversali degli studenti, con particolare attenzione alla competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare"; - promuovere una esplicita attività educativa e formativa diretta allo sviluppo della capacità di autodirezione del proprio apprendimento. Saranno attivati percorsi di mentoring per studenti fragili a rischio dispersione tramite figure specialistiche psicologi, pedagogisti per rafforzare la loro autostima, il senso di autoefficacia e la motivazione ad apprendere. Gli studenti impareranno ad - autovalutare le proprie competenze e il proprio stile di apprendimento. - potenziare i fattori cognitivi, affettivi, motivazionali e relazionali, che intervengono nell'attività di studio, influenzando in modo significativo i risultati di apprendimento. La finalità è dunque quella di formare giovani che saranno capaci, da adulti, di imparare in modo autonomo e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permanente. Lo studente al termine del percorso dovrà: - acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'attività di apprendimento; - individuare le priorità e definire strategie di azione; - saper verificare i propri risultati. 2. LABORATORI di POTENZIAMENTO delle COMPETENZE di BASE in piccolo gruppo Saranno proposte agli studenti esperienze educativo-didattiche che permettano il potenziamento delle competenze di base nelle discipline generali. In questa direzione la scuola investe già delle risorse che però sono del tutto insufficienti. Si intende prolungare il tempo scuola in modo gratuito per tutti gli studenti a rischio dispersione. Di pomeriggio saranno effettuate esercitazioni, lavori in peer to peer, laboratori di potenziamento. I compiti a casa saranno svolti a scuola, insieme a docenti di disciplina. La scuola offrirà degli spazi studio sicuri, lontani da distrazioni, basati sulla cooperazione tra pari di differenti età e coordinati da docenti. 3. TEAM ANTIDISPERSIONE Sarà costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti interni che si concentrerà sulle seguenti azioni: - mappatura studenti a rischio e abbandono, ed individuazione dei loro bisogni; - gestione di specifici progetti antidispersione all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 96.949,65

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Docenti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico per la transizione digitale si propone di fornire agli insegnanti e al personale scolastico le competenze e le conoscenze necessarie per integrare in modo efficace la tecnologia nell'ambiente educativo. Questo programma di formazione mira a supportare i docenti nel comprendere le nuove tecnologie, come utilizzarle in modo pedagogico e come adattare le pratiche didattiche esistenti per sfruttare appieno il potenziale delle risorse digitali. La formazione potrebbe includere una serie di moduli che coprono argomenti come l'utilizzo di software educativi, la progettazione di lezioni interattive, l'implementazione di strumenti di valutazione online, la gestione delle risorse digitali e la promozione della sicurezza online degli studenti. Inoltre, potrebbe essere inclusa una componente di sviluppo professionale che incoraggia la collaborazione e lo scambio di idee tra i partecipanti. L'obiettivo finale è quello di trasformare le scuole in luoghi in cui la tecnologia non è solo utilizzata come strumento supplementare, ma come parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento, consentendo agli studenti di sviluppare le competenze digitali necessarie per affrontare le sfide del mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 77.381,05

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Yes, We STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze stem e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. l'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curiosita' per valorizzare la crescita personale e professionale. particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici. In sintesi il progetto è volto a preparare gli studenti alle sfide del futuro, in particolare all'ingresso al successivo percorso di studi, rendendoli più competenti in ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 141.274,17

Data inizio prevista

02/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L' **OFFERTA FORMATIVA** e **DIDATTICA** per i tre ordini di scuola sarà differenziata e finalizzata ad attivare percorsi formativi personalizzati al fine di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, compresa la valorizzazione delle eccellenze con attività di potenziamento.

Le attività saranno finalizzate allo sviluppo e al potenziamento delle:

- Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, puntando sullo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, del patrimonio archeo-storico-culturale, dei beni paesaggistici e ambientali;
- Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare;
- Competenze multilinguistiche (italiano e lingue straniere);
- Competenze matematico -logico e scientifiche;
- Competenze digitali;
- Competenze musicali e artistiche;
- Competenze motorie ed espressive con l'educazione fisica e lo sport per il "benessere" della persona.

Per la valorizzazione della scuola intesa come **comunità "educante"**, attiva ed aperta al territorio da rivalutare nei suoi beni storico-archeo-antropologici ed ambientali, è necessaria l'interazione con le famiglie, gli enti locali, gli organismi del terzo settore.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel **territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano riguarderanno:

- Progettazione di attività e adesione a progetti relativi all' educazione alla salute, educazione all'ambiente, educazione alla legalità, educazione all'alterità e alla solidarietà, all'identità personale e di appartenenza al



territorio-mondo.

Centrale è il dialogo **scuola-famiglia**, attivo e costante, perseguendo i due attori la stessa finalità: l'educazione e la formazione dell'alunno.

Si prevede di:

- intensificare il rapporto con le famiglie per promuovere attività formative di:

educazione alla genitorialità ed alla comunicazione efficace

- prevenzione bullismo e cyberbullismo

- conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, storico e

culturale.

- favorire la conoscenza dei progetti e delle iniziative realizzate all'interno dell'Istituto attraverso il sito della scuola

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,

avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente

fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le

persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta



gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa



nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la

costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere

consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LOCRI VIA VIRGILIO	RCAA853027
PORTIGLIOLA QUOTE S.FRANCESCO	RCAA853038
MARINA DI SANT'ILARIO IONIO	RCAA853049
MOSCHETTA	RCAA85307C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELVEDERE	RCEE85305G
PORTIGLIOLA CAPOLUOGO	RCEE85302C
SANT'ILARIO DELLO JONIO	RCEE85303D
LOCRI DE AMICIS	RCEE85304E
"COSIMO SCARFO"	RCEE85306L
S MONICA	RCEE85307N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA MITTICA (SANT'ILARIO IONIO)

RCMM85303C

F SORACE MARESCA (LOCRI)

RCMM85301A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

DE AMICIS MARESCA LOCRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LOCRI VIA VIRGILIO RCAA853027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PORTIGLIOLA QUOTE S.FRANCESCO
RCAA853038**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MARINA DI SANT'ILARIO IONIO
RCAA853049**

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BELVEDERE RCEE85305G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PORTIGLIOLA CAPOLUOGO RCEE85302C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ILARIO DELLO JONIO RCEE85303D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOCRI DE AMICIS RCEE85304E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "COSIMO SCARFO" RCEE85306L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S MONICA RCEE85307N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA MITTICA (SANT'ILARIO IONIO)
RCMM85303C**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F SORACE MARESCA (LOCRI) RCMM85301A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nuove linee guida per l'educazione civica – DM 183 del 7 settembre 2024



A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, **di cui all'allegato**. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida. Le Linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Alla luce delle nuove disposizioni, **il curriculum di educazione civica dell'Istituto Comprensivo De Amicis Maresca- Locri è stato aggiornato dalle referenti di Educazione Civica.**

Di seguito un primo **confronto tra le vecchie e le nuove linee guida** per l'educazione civica:
Identificazione delle parole più ricorrenti

Nuove Linee Guida : I concetti principali emergenti dalle nuove linee guida includono termini come "Costituzione", "cittadinanza", "sostenibilità", "digitalizzazione", "doveri", "legalità",

"ambiente", "sviluppo economico", "diritti," responsabilità", "benessere", "partecipazione", "autonomia", "bullismo", e "criminalità"

Vecchie Linee Guida : I termini prevalenti nelle vecchie linee guida includevano "Costituzione", "legalità", "solidarietà", "ambiente", "sviluppo sostenibile", "cittadinanza", "tutela", "patrimonio", "cittadinanza digitale", e "protezione civile".

Tabella di confronto

La tabella qui sotto evidenzia le principali differenze e somiglianze tra le nuove e le vecchie linee guida:

Tematica	Nuove Linee Guida	Vecchie Linee Guida
Costituzione	Centrale, con enfasi su diritti e doveri, sovranità popolare, e valori democratici.	Centrale, ma con maggiore rispetto delle regole di c



Legalità	Enfasi su contrasto alla criminalità organizzata, bullismo e rispetto delle leggi per il benessere collettivo.	Sottolinea il rispetto dell'ambiente senza focalizzarsi esplicitamente sulla criminalità organizzata e bullismo.
Sostenibilità	Approccio integrato con sviluppo economico, salute e tutela dell'ambiente, includendo anche la bioeconomia e biodiversità.	Sviluppo sostenibile legato alla educazione ambientale del territorio.
Cittadinanza digitale	Maggiore attenzione all'uso responsabile della tecnologia, privacy, intelligenza artificiale e prevenzione del cyberbullismo.	Concentrata sulla consapevolezza dei rischi e insidie del web, non solo sulla tecnologia.
Inclusione e solidarietà	Forte attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità e alla promozione di un'educazione personalizzata che valorizza i talenti.	Solidarietà intesa come promozione di uguaglianza, ma senza trascurare l'inclusione scolastica.
Educazione finanziaria	Nuovo focus su educazione finanziaria, previdenza e uso responsabile delle tecnologie digitali per la gestione del denaro.	Non presente.
	Nuove linee guida includono specifici riferimenti al bullismo e alla criminalità organizzata, con particolare attenzione al contrasto e alla sensibilizzazione.	Non trattato in maniera sistematica.



Bullismo e criminalità		
Ambiente	Valorizzato attraverso temi come bioeconomia e biodiversità, legati alla tutela per le future generazioni e agli articoli della Costituzione.	Legato soprattutto alla t territorio, con riferiment
Educazione civica trasversale	Centrale, con una maggiore enfasi sull'interdisciplinarietà e sull'esperienza pratica attraverso progetti e attività di cittadinanza attiva.	Meno attenzione all'app focalizzandosi più sugli c tradizionali.

All'educazione civica sarà assegnata una valutazione collegiale alla quale concorreranno più discipline (solo per primaria e secondaria).

Il coordinatore dell'educazione civica , al termine del quadrimestre, raccoglierà le proposte dei colleghi al fine dell'attribuzione del voto.

Come precedentemente deliberato dal Collegio Docenti, il numero di ore che ogni docente di ciascuna delle discipline coinvolte è proporzionale al monte ore previsto per la propria disciplina affinché il totale delle ore destinate all'educazione civica corrisponda almeno a 33 annue.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Approfondimento

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO PTOFdocx.pdf



Curricolo di Istituto

DE AMICIS MARESCA LOCRI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il presente curricolo verticale è il percorso educativo-didattico che la scuola offre per garantire il successo formativo degli alunni. Esso è stato concordato e predisposto nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto delle esigenze formative di alunni e società, oltre alle risorse a disposizione della Scuola e presenti sul territorio. Assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Tali competenze, definite indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, per l'acquisizione e l'attuazione della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione, vanno al di là delle specificità disciplinari, sono interdipendenti e costituiscono un nesso unificante per tutti i saperi e le competenze specifiche. Per tali ragioni, il Curricolo del nostro Istituto descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, dal momento che è strutturato per competenze chiave europee declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze e descrive i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 24-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DE AMICIS MARESCA LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: IMUN MIDDLE SCHOOL**

Si tratta di un progetto in lingua inglese consistente nella simulazione di processi diplomatici organizzato da United Network. Si sviluppa in due fasi: nella prima, gli studenti saranno preparati da uno staff specifico; nella seconda, si svolgeranno delle vere e proprie simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e di altri multilateral bodies nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, We STEM

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: DELF (diploma di studi di lingua francese)

Acquisizione della certificazione linguistica rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale. Priva di scadenza e adeguata ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, costituisce uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favorisce la mobilità studentesca e professionale. o il percorso di francese proposto all'interno del progetto ex DM 65 relativo al PNRR



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Yes, We STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DE AMICIS MARESCA LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: YES, WE STEM**

DM 66: Comunità di pratiche per l'apprendimento. Per questo progetto viene nominato un gruppo di lavoro con il compito di progettare e strutturare attività volte al miglioramento di competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali, rivolto a studenti e docenti.

Pertanto, si tratta, come richiede il DM 66, di un vero e proprio gruppo di lavoro atto a promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

DE AMICIS MARESCA LOCRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Giornate di Open Day per l'orientamento in uscita e in entrata.

Attività di tutoring da parte degli alunni della scuola secondaria con gli alunni della scuola primaria per l'orientamento in entrata;

Accoglienza di alunni del Liceo delle Scienze Umane impegnanti nei percorsi PCTO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Continuità scuola primaria/secondaria di 1 grado; secondaria di primo grado/secondaria 2 grado





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI / OLIMPIADI DI MATEMATICA

Partecipazione degli aluNni delle scuole secondarie a campionati/ gare di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la differenza nel punteggio degli esiti di italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ottenere risultati non inferiori di 4 punti rispetto alla media regionale (linea di tendenza)

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logico matematiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SCUOLA SECONDARIA

Progetto volto all'avviamento della pratica sportiva, in particolare nelle seguenti discipline: corsa campestre maschile e femminile, calcio a 5 maschile, progetto regionale triathlon (corro, salto, lancio). L'attività sportiva programmata è interdisciplinare e ricade nell'ambito dell'educazione alla salute, poiché utilizza il corpo e la mente e da considerarsi espressione dell'essere, in quanto coinvolge tutte quelle attività che consentono "la sperimentazione in campo operativo della personalità degli alunni". Per gli alunni "diversamente abili", la pratica ludico-sportiva evidenzia comportamenti e aspetti diversi con una ricaduta più che positiva per quel che riguarda l'autonomia e l'acquisizione dell'autostima. Al termine dell'anno scolastico 2024/ 2025 si valuterà l'attività svolta per verificare il grado di adeguatezza delle reali esigenze degli alunni e la valorizzazione dell'educazione motoria, fisica, psichica e sportiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto, autonomia ed impegno scolastico.

Traguardo

Diminuzione dei casi di comportamento scorretto nei riguardi dei pari e della scuola.



Aumento votazione di condotta degli allievi.

Risultati attesi

potenziare e migliorare le capacità e le abilità motorie ; conoscere e rispettare le regole di gioco e di convivenza civile ; acquisire i valori dello sport ; praticare e favorire l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	campo da calcetto esterno alla scuola . Le attività si svolgeranno presso l'oratorio Salesiani di Locri.

● CINEMA IN LINGUA SCUOLA SECONDARIA

VISIONE DI SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA ORIGINALE. LINGUE: FRANCESE ED INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo.

Traguardo

Acquisire elementi utili di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa, della validità delle metodologie di insegnamento e delle strategie didattiche adottate, nonché delle specifiche finalità della progettazione educativa e didattica attraverso i risultati scolastici positivi nel passaggio tra un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

ESPOSIZIONE AI SUONI DELLE LINGUE



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

TEATRO

● USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA / SECONDARIA

BREVI USCITE SUL TERRITORIO, COLLEGATE AGLI OBIETTIVI DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

FAVORIRE L'ESPERIENZA ATTIVA DEGLI STUDENTI E LE CONOSCENZE DEL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe



● GITE SCOLASTICHE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

GITE DI UN GIORNO ALLA SCOPERTA DI LUOGHI DI INTERESSE CULTURALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE DEGLI STUDENTI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA SCUOLA MARESCA

LEZIONI DI EDUCAZIONE MOTORIA PRESSO IL CAMPETTO DA CALCIO DELL'ORATORIO SALESIANO PER I RAGAZZI DEL PLESSO MARESCA, A.S. 2022 2023 A SEGUITO DEI LAVORI DI



COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO, LA PALESTRA DEL PLESSO MARESCA SARA' INGIBILE PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO. A SEGUITO DI ACCORDO CON I PADRI SALESIANI DELLA CITTA' LE LEZIONI SI SVOLGERANNO PRESSO IL CAMPETTO DELL'ORATORIO DI LOCRI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

RIFERITI ALLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

CAMPETTO DA CALCIO ORATORIO SALESIANI



● CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad indirizzo musicale all'interno della nostra scuola è attivo sin dall'anno 2006 quando è stata avviata la pratica musicale nelle scuole ad indirizzo. Da allora sono stati avviati percorsi relativi a quattro strumenti che nella nostra scuola riguardano Clarinetto, Chitarra, Percussioni e Pianoforte. Le iscrizioni ai corsi di indirizzo musicale sono state sempre numerose e il numero di iscritti è cresciuto sempre di più tanto da avere più richieste di quelle consentite per la frequenza, a questo punto si è chiesto per qualche annualità anche un doppio corso ad indirizzo con lo studio di altri strumenti musicali in aggiunta a quelli già studiati, non concesso per motivi di organico. Il numero di alunni attualmente frequentanti l'indirizzo musicale è di 73 (18 per ogni strumento musicale, tranne clarinetto che ne ha 19). Le lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme, si svolgono in orario pomeridiano con lezioni individuali degli alunni, concordato con i docenti dalle ore 13:50 alle 18:00, dal lunedì al venerdì, alle lezioni individuali si affiancano lezioni di musica di insieme per un totale di due ore settimanali, che consentono il lavoro in formazione orchestrale completa o anche per classi di strumento, dal 2023/24 le ore di strumento musicale saranno invece tre per un totale di 99 ore. Nella scuola è presente un laboratorio musicale ove è possibile svolgere le lezioni, fornito di una buona strumentazione, relativa a tutti e quattro gli strumenti musicali studiati. Nel corso dell'ultimo triennio sono stati effettuati diversi saggi musicali, a Natale e per fine anno scolastico, e concorsi musicali cui gli alunni hanno partecipato con grande entusiasmo classificandosi nelle prime posizioni assolute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le lezioni di strumento musicale concorrono alla formazione globale dell'individuo sviluppando le potenzialità di ciascuno alunno. Il discente deve sviluppare le capacità mnemoniche, espressive e creative che lo arricchiscono culturalmente e ne sviluppano il gusto musicale. Esse contribuiscono a potenziare il senso di autocontrollo, educano al coordinamento psico-fisico e ad una equilibrata cooperazione di organi fisici e facoltà mentali favorendo la socializzazione ed una serena vita di classe. La partecipazione dell'alunno in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti sono indispensabili a raggiungere un'autonoma di decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale , oltre ad acquisire padronanza tecnica dello strumento e lettura ed esecuzione del testo musicale . Orientare lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola .



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Approfondimento

L'insegnamento dello strumento favorisce una più equilibrata ed armoniosa crescita cognitiva, spirituale ed operativa degli studenti. La musica è un linguaggio universale, un sistema di espressione e comunicazione di sentimenti ed emozioni, di forme artistiche e di creatività, è un sistema simbolico unico e potente per sintetizzare, esprimere e diffondere non solo la dimensione interiore dell'animo umano ma anche aspetti storici, linguistici e socio-culturali importanti di una nazione, di un popolo.

Nelle classi ad indirizzo musicale ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- La passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- La formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a manifestazioni musicali ecc.);
- il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, moderna, tradizionale ecc.);



- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di 1° grado e di eventuali studi a carattere professionale.

Le esperienze di tipo interpersonale, sociale ed emotivo derivanti dalle iniziative di musica d'insieme potranno costituire, inoltre, un'opportunità per favorire nei ragazzi il conseguimento di un altro obiettivo molto importante: lo sviluppo di competenze socio-cognitive trasversali che possano arrecare vantaggio anche nello studio e nell'apprendimento di tutte le altre discipline scolastiche.

● PROGETTO DI ROBOTICA E FORMAZIONE ARDUINO IN COLLABORAZIONE CON LICEO ZALEUCO.

Con tale progetto si intende potenziare le competenze degli alunni in ambito logico-matematico- scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematico-scientifiche



PROGETTO CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

● JOUNDS AVEC LA LANGUE FRANCAISE



Progetto volto ad iniziare un primo approccio, a partire dalla scuola dell'infanzia, verso la lingua francese con attività ludiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

Risultati attesi

Imparare alcune parole in lingua francese in modo semplice e divertente

Destinatari

Gruppi classe



● SEI FOLLETTI NEL MIO CUORE

Attività teatrale rivolta ai bambini dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

Risultati attesi



Trasmettere ai piccoli l'amore per l'arte, il teatro, sviluppando l'autonomia e l'identità personale

Destinatari

Gruppi classe

● RECUPERO PER BAMBINI STRANIERI

Attività di recupero per alunni stranieri, per i quali l'apprendimento di una nuova lingua necessita di attenzione e tempi più lunghi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nel punteggio degli esiti di italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ottenere risultati non inferiori di 4 punti rispetto alla media regionale (linea di tendenza)

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle abilità linguistiche di base

Destinatari

Gruppi classe

● CONOSCERE IL TERRITORIO, COMPRENDERE IL PASSATO, PROGETTARE IL FUTURO

Attività rivolta agli studenti della scuola secondaria di primo grado per potenziare le conoscenze relative al territorio per quanto concerne la cultura e l'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto, autonomia ed impegno scolastico.

Traguardo



Diminuzione dei casi di comportamento scorretto nei riguardi dei pari e della scuola.
Aumento votazione di condotta degli allievi.

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio per averne cura e conoscere quello che il territorio offre nei suoi aspetti paesaggistici, linguistici, artistici

Destinatari

Gruppi classe

● TEATRO IN LINGUA INGLESE: LA STORIA DI PINOCCHIO

Attività teatrale in lingua inglese rivolta agli alunni della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti e innalzare i livelli di apprendimento.

Traguardo

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti mediante azioni inclusive e percorsi personalizzati anche in collaborazione con le risorse professionali del territorio. Innalzare i livelli di apprendimento nei due settori scolastici di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, attraverso metodologie didattiche innovative finalizzate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze sociali e civiche: collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto, autonomia ed impegno scolastico.

Traguardo

Diminuzione dei casi di comportamento scorretto nei riguardi dei pari e della scuola.
Aumento votazione di condotta degli allievi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in L2

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA CITTA' CHE VORREI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi

L'educazione alla salute a Scuola riveste, pertanto, un'importanza fondamentale per diversi motivi:

1. Promozione di Stili di Vita Sani

L'educazione alla salute aiuta gli studenti a comprendere l'importanza di alimentazione equilibrata, attività fisica e sonno adeguato. Questi elementi sono essenziali per il benessere fisico e mentale.

2. Prevenzione delle Malattie

Attraverso l'insegnamento di pratiche igieniche e della prevenzione delle malattie, gli studenti possono sviluppare abitudini che riducono il rischio di malattie infettive e croniche.

3. Sviluppo delle Competenze Sociali



L'educazione alla salute incoraggia il rispetto, l'empatia e la comunicazione tra pari, contribuendo a creare un ambiente scolastico più inclusivo e positivo.

4. Consapevolezza Emotiva

Le lezioni sulla salute mentale aiutano gli studenti a riconoscere e gestire le proprie emozioni, riducendo il rischio di ansia e depressione.

5. Preparazione al Futuro

Educare i giovani sulla salute li prepara a prendere decisioni informate anche da adulti, influenzando positivamente la loro vita e quella della comunità.

6. Integrazione delle Famiglie

Coinvolgere le famiglie nell'educazione alla salute può amplificare l'impatto delle informazioni ricevute a scuola, creando un supporto comunitario per stili di vita sani.

Evidenziare nei bambini la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psicofisica e dei metodi adatti per tutelarla, anche attraverso il riconoscimento dei messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore, pervenendo alla capacità critica in ognuno per poter scegliere consapevolmente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La progettazione educativa mira a fornire agli studenti della scuola primaria le competenze necessarie per uno stile di vita sano, attivo e consapevole. Attraverso un approccio integrato e coinvolgente, si intende promuovere il benessere individuale e collettivo, incoraggiando le bambine e i bambini alla pratica di scelte oculate per la loro salute e il loro futuro. L'intero percorso si articolerà mediante lo sviluppo di tre moduli: Educazione al benessere - educazione alimentare - educazione all'attività motoria all'aperto (Outdoor education)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● ROTARY A SCUOLA: LOTTA ALL'OBESITA' INFANTILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare ad una corretta alimentazione e potenziare l'attività sportiva articolandosi in varie fasi: individuazione delle scuole, presentazione del progetto e sensibilizzazione delle famiglie, elaborazione con il corpo docente delle varie fasi di esecuzione, incontri tematici ed



attività ludico-sportive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto " ROTARY A SCUOLA: Lotta all'Obesità Infantile", ideato ed attuato da alcuni anni dal Rotary Club di Locri, è stato inserito tra i programmi distrettuali per l'anno 2024/25 per l'area di intervento Prevenzione e cura delle malattie. Tale scelta è stata determinata dalla notevole valenza sociale del progetto che intende studiare e prevenire un fenomeno largamente diffuso, soprattutto nella nostra regione, coinvolgendo la famiglia, la scuola ed il



mondo dello sport.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● ECO-SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare non solo a livello teorico ma anche pratico, incoraggiando gli studenti a intraprendere azioni concrete per affrontare la crisi climatica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Quanto segue è stato progettato e proposto dal Gruppo di lavoro DM65, dal Gruppo di lavoro DM66, dall'Animatore digitale, dal Team digitale, dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento, oltre che, naturalmente, dal DS e dal DSGA, con il contributo di tutti i docenti e gli ATA.

Con la Nota ministeriale n. 31023 del 25 settembre 2023 il MIM ha fornito alle istituzioni Scolastiche, statali e paritarie interessate, alcune indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche: Rapporto di autovalutazione (RAV), Piano di miglioramento (PdM), Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Naturalmente tale aggiornamento deve essere legato all'evoluzione della normativa ed in particolare all'attuazione delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento della Missione 1.4-Istruzione del PNRR, finalizzate al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti.

La Nota ministeriale n. 31023 precisa che si evidenzia, in particolare, la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. A partire dal mese di gennaio 2025 saranno attivati **n. 8 percorsi formativi** a.s. 2024-25, in attività pomeridiana; Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1“Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all' “Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, a favore della formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), Docenti 4.0 :

- N. 1 modulo di Coding e robotica, di Digital storytelling e di Gamification di venti ore ciascuno, rivolti, rispettivamente, alla formazione dei docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, dove sarà coinvolto, come docenti e tutor, personale interno all'istituzione scolastica;
- N. 1 percorso di formazione per DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici;



- N. 6 laboratori di formazione per docenti (due per ogni ordine di scuola).

Gli ultimi due interventi saranno affidati a docenti e tutor esterni. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale, rivolti ai docenti, saranno erogati on line, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. Saranno erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che consegneranno l'attestato finale. I Laboratori di formazione sul campo saranno erogati a gruppi di almeno 5 unità che consegneranno l'attestato finale.

La gestione dei Laboratori di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", si svolgerà in presenza.

Inoltre, l'I.C. "De Amicis-Maresca" pone attenzione anche alle novità che toccano l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. In ogni caso, viene dedicata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e, soprattutto, gli investimenti del PNRR.

Infatti, la Missione 4 del "PNRR – Istruzione e ricerca" finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

A tal proposito, sempre a partire dal mese di gennaio 2025, saranno selezionati allievi per l'ammissione ai percorsi formativi ricadenti nel progetto in attività extracurriculare: "YES, WE STEM" ;

PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" –Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023. Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi; Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143, come di seguito specificato:



- Intervento A Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati

a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, rivolti ai singoli plessi

	Infanzia Portigliola	Scientifica...Mente	Alunni Infanzia (n.9)	h.28
	Infanzia Virgilio	Scientifica...Mente	Alunni Infanzia (n.9)	h.28
	Infanzia Sant'Ilario	Scientifica...Mente	Alunni Infanzia (n.9)	h.28
Primaria Locri Classi I		Scienze I	n. 9 alunni primaria – classi prime	h.28
Primaria Locri Classe II		Matematica2	n. 9 alunni primaria – classi seconde	h.28
Primaria Locri Classi III		Scienze 3	n. 9 alunni primaria – classi terze	h.28
Primaria Locri Classi IV		Scienze 4	n. 9 alunni primaria – classi quarte	h.28
Primaria Locri Classi V		Matematica5	n. 9 alunni primaria – classi quinte	h.28



Primaria Portigliola	Scienze Portigliola	n. 9 alunni primaria- classe terze, quarte e quinte	h.28
Primaria Sant'Ilario	Scienze Sant'Ilario	n. 9 alunni primaria- classe terze, quarte e quinte	h.28
Secondaria di 1° grado I media	Coding	n. 15 alunni classi prime della scuola secondaria	h.28
Secondaria di 1° grado II media	Scienze	n. 15 alunni classi seconde scuola secondaria	h.28
Secondaria di 1° grado III media	Matematica	n. 15 alunni classi terze della scuola secondaria	h.28
Secondaria di 1° grado Sant'Ilario	Matematica	n. 15 alunni scuola secondaria classe prima, seconda e terza	h.28
Primaria Locri Classi I	Inglese 1	n. 15 alunni primaria – classi prime	h.24
Primaria Locri Classe II	Inglese 2	n. 15 alunni primaria – classi seconde	h.24
Primaria Locri Classe III	Inglese 3	n. 15 alunni primaria – classi terze	h.24
Primaria Locri	Inglese 4	n. 15 alunni primaria – classi quarte	h.24



Classe IV			
Primaria Locri	Inglese 5	n. 15 alunni primaria – classi quinte	h.24
Classe V			
Primaria Portigliola	Inglese Portigliola	n. 15 alunni primaria- classe terze, quarte e quinte	h.24
Primaria Sant'Ilario	Inglese Sant'Ilario	n. 15 alunni primaria- classe terze, quarte e quinte	h.24
Secondaria di 1° grado I media	Campus Inglese1	n. 15 alunni classi prime della scuola secondaria	h.24
Secondaria di 1° grado II media	Campus Inglese 2	n. 15 alunni classi seconde della scuola secondaria	h.24
Secondaria di 1° grado III media	Campus Inglese 3	n. 15 alunni classi terze della scuola secondaria	h.24
Secondaria di 1° grado Sant'Ilario	Campus Inglese Sant'Ilario	n. 15 alunni scuola secondaria classe prima, seconda e terza	h.24
Secondaria di 1° grado Locri	Campus Francese Locri	n. 15 alunni scuola secondaria classe I, II, III	h.24



Intervento B Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, tenuti da docenti esterni in possesso dei requisiti per il rilascio di un'attestazione B1 e B2.

Altri interventi relativi al progetto " Agenda SUD " ([Decreto Ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023](#)) , che sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale, saranno attivati per il secondo anno consecutivo, poiché il Piano ha durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Sono altresì presenti, come figure di sistema specifiche, un animatore digitale ed un team digitale con il compito di:

- coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e proporre attività di formazione riguardanti tematiche del PNSD;
- ricercare, sperimentare e proporre soluzioni per il lavoro autonomo e collaborativo di studenti e docenti;
- collaborare con il personale docente e ATA per facilitare l'uso della strumentazione e dei programmi in uso nella scuola, eventualmente producendo istruzioni o videoguide;



- Raccogliere informazioni e proporre la diffusione di buone pratiche esistenti in altre scuole;
- amministrare la piattaforma Google Workspace in collaborazione con il DS.

Come deliberato dal Collegio Docenti Unitario del 06 / 11 /2024, sono stati individuati quattro membri facenti parte della "Comunità di pratiche per l'apprendimento" che rappresentano un elemento cruciale per promuovere l'innovazione e la transizione digitale all'interno della scuola. Grazie al [Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023](#), che attua la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del PNRR, questa comunità è stata attivata in questa istituzione scolastica perché beneficiaria dei finanziamenti.

La comunità di pratiche ha il compito di:

- Supportare la transizione digitale a livello didattico, con la formazione dei docenti, e a livello organizzativo-amministrativo, coinvolgendo dirigenti, DSGA e personale ATA.
- Promuovere l'apprendimento fra pari (peer learning), favorendo la condivisione di conoscenze e competenze tra colleghi e sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo e continuo.
- Stimolare lo sviluppo professionale continuo attraverso la progettazione di programmi mirati per mantenere aggiornati docenti e personale amministrativo sulle competenze digitali e sulle innovazioni didattiche.
- Creare curricoli verticali, con appropriata metodologia di valutazione, orientati alle competenze digitali necessarie nel mondo contemporaneo, anche tenendo conto delle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni



Educativi Speciali .

È stato ampliato l'utilizzo della strumentazione digitale e di arredi specifici grazie a "Next Generation Classrooms" che è il titolo della prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di aule e spazi in ambienti innovativi di apprendimento.

La comunità scolastica del primo e del secondo ciclo hanno progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. È stata potenziata la rete wireless d'Istituto.

Bisogna, anche, specificare che:

- l'utilizzo del Registro Elettronico AXIOS è stato sostituito con CLASSEVIVA Gruppo Spaggiari Parma,
- la piattaforma «GSuite» dell'Ist. De Amicis-Maresca, Locri è attiva,
- il sito web dell'Istituto sarà, a breve, migliorato e proposto all'utenza in modo aggiornato.



Quanto relazionato vuole essere, come è naturale che sia, anche una prosecuzione del “PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA” a.s. 2020-202, poiché, ancora oggi, tutta la comunità scolastica deve essere coinvolta in un processo che porti ad un **“partenariato permanente”** che renda il nostro Istituto capace di sostenere il cambiamento e l’innovazione “per dare ai nostri studenti la chiave di lettura per il futuro”.

La community

Con eTwinning (Erasmus-Indire) gli insegnanti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni.

La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche “gemellaggi elettronici”) in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all’Azione (in questo caso di parla di “progetti eTwinning europei”) o dello stesso Paese (“progetti nazionali”).

La collaborazione e l’interazione tra le classi partner avviene all’interno di un’area virtuale detta “TwinSpace”, uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

I progetti eTwinning possono essere parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di



cooperazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

DE AMICIS MARESCA LOCRI - RCIC853009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione, occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario.

Tocca all'insegnante seguire, curare, orientare, personalizzare e documentare la maturazione personale degli alunni durante la frequenza della Scuola dell'Infanzia, verificando sistematicamente il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai cinque campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e movimento, Immagini suoni colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo).

Importante è quindi, sia all'inizio che in itinere, saper utilizzare le osservazioni e i prodotti dei bambini per verificare l'andamento delle proposte e l'efficacia delle strategie impiegate.

Tutto ci sarà possibile mediante: - l'osservazione; gli elaborati individuali o di gruppo; le conversazioni.

Questo permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale. La valutazione vedrà pertanto:

un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle capacità sia per chi accede per la prima volta alla scuola dell'infanzia sia per chi continua il suo percorso di crescita;

dei momenti intermedi al processo didattico, per aggiustare le proposte educative per arricchire e potenziare le capacità dei bambini. È il momento della valutazione formativa intesa come guida all'azione educativa, da condividere con i genitori, durante i colloqui individuali;

dei bilanci finali, per la verifica delle competenze, dei traguardi di sviluppo, degli obiettivi formativi, delle finalità dell'attività educativa e didattica.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, si fa riferimento a quanto esposto nel Curricolo di Educazione civica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione dei singoli alunni, di competenza dei docenti, promuovere il pieno sviluppo della personalità di ogni alunno e l'alfabetizzazione culturale nel contesto di un ambiente educativo di apprendimento: in questa dimensione la valutazione assume carattere formativo perché rende efficace l'attività didattica.

Avviene sulla base di verifiche formative e sommative, in relazione agli obiettivi prefissati, tenendo presente il livello di partenza, l'impegno, la partecipazione ed il metodo di lavoro. Essa implica la conoscenza approfondita degli alunni per rilevarne attitudini, comportamenti, competenze e abilità al fine di disegnare percorsi didattici adeguati alle loro effettive esigenze.

Partendo da tali considerazioni la valutazione procederà tenendo conto dei seguenti elementi: conoscenza della situazione di partenza, attraverso la rilevazione dei prerequisiti e delle conoscenze acquisite tramite le informazioni d'ingresso ottenute dalla collaborazione con la famiglia e gli insegnanti del precedente ordine di scuola;

rilevazione e valutazione dei comportamenti, delle attitudini, delle competenze e delle abilità personali;

raccolta in maniera sistematica, continuativa di informazioni relative allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità, alla maturazione del senso di sé di ogni alunno;

raccolta delle informazioni in maniera sintetica, secondo criteri che assicurino un positivo confronto dei livelli di crescita individuali e collettivi;

utilizzo di differenti modalità e strumenti di raccolta delle informazioni, pertinenti al tipo di attività prese in considerazione;

la valutazione deve riguardare il momento iniziale che concerne il quadro delle competenze, identità e autonomia con cui l'alunno si presenta a scuola e quello finale che attiene agli esiti formativi e al significato globale dell'esperienza scolastica.



La valutazione prevede:

L'analisi dell'insegnamento

riflessioni sulle opportunità educative predisposte

attenzione all'itinerario didattico seguito

considerazioni sulle variabili emerse

verifica della progressiva acquisizione di abilità per l'opportuna regolazione degli interventi

L'analisi dell'apprendimento degli alunni

verifica delle conoscenze e delle abilità

verifica delle competenze e processi di maturazione globale.

La valutazione richiede:

Una valutazione iniziale con funzione conoscitiva

Una valutazione in itinere con funzione formativa

Una valutazione finale con funzione sommativa

La valutazione utilizza

Osservazioni sistematiche,

Verifiche scritte e orali (testi vari, questionari, schede, manufatti) per il processo di apprendimento degli alunni,

Confronti continui fra docenti, fra docenti e allievi, fra docenti, genitori e operatori esterni, per la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica,

Gli standard per la formulazione dei giudizi quadrimestrali e, per la scuola primaria, il Documento di valutazione per livelli, secondo normativa vigente.

Attraverso la valutazione è possibile individuare gli allievi in difficoltà e prevedere un recupero per dare a tutti le stesse opportunità formative ed evitare la dispersione scolastica.

La valutazione si avvarrà di mezzi e strumenti così come previsto per ogni disciplina, al fine di verificare il livello della padronanza delle conoscenze e delle competenze, nonché il grado di maturazione dell'identità personale e sociale sia in modo analitico che globale.

Il Collegio Docenti, in conformità con quanto disposto dalla normativa vigente, ha deliberato precisi criteri di valutazione: degli obiettivi cognitivi, degli obiettivi comportamentali.

Sono state elaborate rubriche valutative degli apprendimenti per la scuola primaria e secondaria di I grado, riferiti alle discipline e alle classi.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1] Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Al termine del primo ciclo di istruzione il nostro allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: - è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo

consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; - si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati degli indicatori di attribuzione del giudizio/voto di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

Indicatori di riferimento:

Imparare ad imparare

Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite

Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità

Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado.

La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;

non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Si fa pertanto riferimento alla nuova normativa in merito alla non ammissione/ammissione alla classe successiva. Si decide quindi che gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche con tre insufficienze lievi, voto 5. Inoltre, viene ribadito come il comportamento non inciderà più sul voto finale poiché non farà media ma che anche attraverso il comportamento si arriverà a valutare le competenze di cittadinanza e costituzione, acquisite durante l'anno scolastico dai singoli alunni, il voto finale quindi non dovrà scaturire da una media scolastica ma da una valutazione collegiale, cui contribuiranno tutti i docenti del consiglio di classe, a maggioranza, e la valutazione sarà formativa e non più sommativa. Tutti i docenti dovranno esprimere un giudizio di ammissione all'Esame o alla classe successiva. Per quanto riguarda i criteri di non ammissione viene ancora ammesso per il comportamento se vi sono state mancanze gravi da parte degli alunni, come specificato dalla normativa, e questi hanno avuto delle sospensioni per la non ammissione, per quanto riguarda invece i criteri di deroga del limite massimo di assenze vengono ammesse per patologie gravi, alunni diversamente abili che seguono una particolare terapia, alunni stranieri che per motivi religiosi si assentano da scuola per rientrare nei paesi di origine per motivi religiosi e anche in questo caso, le assenze non dovranno superare, fatta eccezione per i casi sopra citati i $\frac{3}{4}$ del monte orario.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all' esame

Si ribadisce quanto espresso sopra per l'ammissione alla classe successiva: si può essere ammessi all' esame anche con una o più insufficienze e con un voto di ammissione inferiore a 6/10. Si decide quindi che gli alunni saranno ammessi alla classe successiva anche con tre insufficienze lievi, voto 5. Inoltre, viene ribadito come il comportamento non inciderà più sul voto finale poiché non farà media ma che anche attraverso il comportamento si arriverà a valutare le competenze di cittadinanza e costituzione, acquisite durante l'anno scolastico dai singoli alunni, il voto finale quindi non dovrà scaturire da una media scolastica

ma da una valutazione collegiale, cui contribuiranno tutti i docenti del consiglio di classe, a maggioranza, e la valutazione sarà formativa e non più sommativa. Tutti i docenti dovranno esprimere un giudizio di ammissione all'Esame. Per quanto riguarda i criteri di non ammissione avrà un peso il comportamento se vi sono state mancanze gravi o sospensioni, come specificato dalla normativa. Per quanto riguarda invece i criteri di deroga del limite massimo di assenze si fa riferimento a quanto stabilito nel collegio docenti, gravi patologie, alunni che seguono particolari terapie e alunni stranieri che si recano nel paese di origine per motivi religiosi.

Requisiti d'ammissione

Uno dei requisiti d'esame è la partecipazione alla prova Invalsi, svolta nel mese di aprile.

Prove

Il numero delle prove scritte d'esame è diminuito, in quanto la prova Invalsi, come suddetto, viene svolta prima dell'esame medesimo e le prove di lingue straniere sono state riunite in un'unica prova distinta in due sezioni. Le prove, pertanto, sono tre: italiano; matematica e lingue straniere.

Valutazione finale

Nell'ambito della valutazione finale si dà maggior peso al percorso scolastico dell'alunno, in quanto il voto finale scaturisce dalla media tra: voto di ammissione e media voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Ogni ordine di scuola progetta, attua e verifica piani di inclusione rivolti a studenti con disabilità attraverso varie attività: di ascolto, motorie, ludiche, musicali, manipolative. Nella stesura del PEI, che viene monitorato in itinere, concorrono tutti i docenti e si attuano metodologie efficaci ed adeguate anche all'interno del gruppo-classe, basate sul criterio dell'interdisciplinarietà. Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati, verificati e aggiornati periodicamente. La scuola accoglie numerosi alunni stranieri e nei loro riguardi viene realizzato un piano di accoglienza ed interculturalità teso a valorizzare le loro capacità e la loro cultura; ai nuovi arrivati sono rivolti percorsi di lingua italiana che partono dal linguaggio della quotidianità per ampliarsi ad altri settori; ciò favorisce l'inclusione e il successo scolastico del minore. Il tema della diversità viene affrontato in modo diretto, dato che in quasi tutti i plessi sono presenti casi particolari (alunni diversamente abili, stranieri, alunni con difficoltà di apprendimento) e questo determina negli studenti atteggiamenti di apertura e di disponibilità per ogni tipo di diversità.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento. Gli alunni con bisogni particolari a causa di stati di disabilità o per difficoltà derivate da situazioni personali o socio-familiari critiche (inclusi gli stranieri) sono seguiti con molta attenzione e per loro vengono approntati PEI (nei casi di disabilità) oppure piani personalizzati a breve termine rivolti ai minori con BES o DSA. I risultati sono continuamente monitorati tramite specifiche modalità di verifica e risultano nella maggior parte dei casi positivi.

Punti di debolezza:

Laddove si manifestano situazioni di disagio, in particolare per alunni con BES e/o DSA, spesso le



famiglie non intendono affrontare il problema, a causa di una non conoscenza di determinati disturbi dell'apprendimento. Per questo si auspica una maggiore informazione/formazione, rivolta a docenti e genitori, per comprendere meglio le difficoltà legate a problematiche di alunni con BES e/o DSA.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume un significato strategico nel processo formativo: essa produce effetti positivi sul processo di sviluppo della personalità "se mira a concorrere alla costruzione di un concetto realistico di sé e di conseguenza a favorire un'equilibrata vita di relazione e, in una dimensione temporale futura, a orientare verso motivate scelte personali". Inoltre, soffermandosi a constatare il cammino percorso e i progressi ottenuti, il soggetto compie passi importanti rispetto all'affermazione dell'autonomia personale e alla ricerca-conquista della condizione adulta. Senza contare che la presa d'atto dei cambiamenti migliorativi perseguiti rappresenta una delle maggiori spinte motivanti all'apprendimento. "Capacità e merito vanno valutati secondo parametri peculiari adeguati alle rispettive situazioni di minorazione". C.M. 22 settembre 1988, n.262 e cfr. art. 15 O.M. 21 maggio 2001, n.90, pertanto, rappresentano criteri di valutazione: □ Il raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità □ I progressi fatti rispetto alla situazione di partenza □ La partecipazione e l'attenzione dimostrata □ L'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: • osservazioni diagnostiche (valutazione iniziale) • osservazioni programmate che definiscono delle valutazioni di verifica in itinere • valutazione formativa per le nuove progettualità. Le strategie di valutazione con prassi inclusive mirano a rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale, e di responsabilità sociale propri dell'età. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo su tali aspetti fondamentali di crescita: • di apprendimento e di applicazione delle conoscenze • di comunicazione • motorie • relative alla cura della propria persona e autonomia personale • interpersonali • svolgere compiti ed attività di vita fondamentali pure in proiezione al mondo del lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto la formazione dei gruppi classe segue una precisa procedura che vede coinvolti gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e, per il passaggio infanzia, primaria, secondaria, anche del Dirigente. Le valutazioni dell'ordine scolastico precedente ed i bisogni formativi rilevati per gli alunni



con BES vengono tenuti in considerazione nell'assegnazione alle classi. Questa procedura permette di avere una particolare attenzione all'individualità di ciascuno e ancor di più nei confronti dell'alunno con disabilità. Da sempre nella scuola si realizzano progetti di continuità tra scuola dell'infanzia-primaria e tra scuola primaria-scuola secondaria di 1° grado. Già dal secondo quadrimestre gli alunni degli anni ponte vivono alcune esperienze in comune con gli alunni delle classi successive di passaggio. Oltre l'orientamento si attiveranno esperienze di continuità tra la scuola secondaria di 1° grado e quella di 2° grado in orario extracurricolare. In questo modo gli alunni hanno la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i due ordini di scuola. Si stanno sperimentando inoltre curricoli in verticale e conseguente attenzione alla valutazione degli apprendimenti. L'I.C. De Amicis-Maresca coerentemente con i principi della verticalizzazione, sia nell'aspetto organizzativo sia soprattutto in quello formativo, come rispetto dello sviluppo unitario e progressivo della crescita di ogni alunno, tende a favorire negli alunni la continuità formativo-didattica e l'orientamento verso percorsi formativi futuri, non trascurando il dialogo con le famiglie interessate alle fasi di passaggio tra scuole. È ormai convinzione consolidata che non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa, coinvolgente scuola, famiglia e territorio.



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Dirigente scolastica

Collaboratori del DS

Funzioni strumentali

Responsabili di plesso

coordinatori di classe

Animatore digitale

Referenti di particolari progetti

Team digitale

Commissione continuità

Commissione GLO

Valutazione alunni e prove INVALSI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono le relative funzioni sostitutive. Coordinano gli aspetti organizzativi della scuola; presiedono le riunioni interne e partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti.	2
Funzione strumentale	Svolgono attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale hanno ricevuto l'incarico. Nello specifico, sono state nominate quattro figure strumentali, relative all'area 1 (Gestione PTOF), area 2 (Inclusione), area 3 (Invalsi e progettazione), area 4 (Continuità e orientamento)	4
Capodipartimento	Svolgono le funzioni di segretario, verbalizzando le sedute di dipartimento; - propongono e convocano, su richiesta del dirigente scolastico e/o del Collegio Docenti e/o di propria iniziativa,	10



	le riunioni per ambito dipartimentale.	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso	11
Responsabile di laboratorio	Sono responsabili dei seguenti laboratori per la scuola secondaria di 1 grado: laboratorio musicale, scientifico, tecnologico.	3
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale ATA che con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dei materiali digitali nella scuola.	1



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinano la stesura del curriculum di Educazione civica, portando avanti, come referenti, particolari progetti legati all'area dell'educazione civica (legalità, bullismo e cyberbullismo...)	2
Docente tutor	Accompagnare e supportare il docente neo-immesso, come previsto da normativa vigente	7
Referenti Educazione alla Salute	• collabora con i docenti della Scuola; • propone corsi di formazione al Collegio dei docenti; • coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio e cura i rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi; • promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTOF; • cura la diffusione delle buone prassi; • dialoga con i referenti dei Dipartimenti per creare un legame il più possibile stretto fra l'Educazione alla salute e le singole discipline, in un'ottica di didattica trasversale; • seleziona, di concerto con la FS INVALSI e progettazione, i progetti di educazione alla salute da proporre al Collegio dei docenti e cura le relazioni con gli enti esterni; • propone i progetti di educazione alla salute ai Consigli di classe; • partecipa a incontri di formazione indetti da istituzioni ed enti accreditati; •	2



coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute.

Coordinatori di classe

1. presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite il segretario incaricato; 2. curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; 3. farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; 4. presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; 5. garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; 6. coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; 7. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline; 8. curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; 9. verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES; 10. coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari, verificandone la rispondenza

46



quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; 11. verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentito il Dirigente scolastico ovvero un suo collaboratore) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente per iscritto (via mail) in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico; 12. prendere contatti diretti con le famiglie in caso si verifichino anomalie che possano pregiudicare il buon esito dell'anno scolastico; 13. informare tempestivamente il Dirigente scolastico ovvero un suo collaboratore, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; 14. facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto didattico- organizzativo con particolare riferimento soprattutto ad attività legate alla scuola primaria; Attività di insegnamento curriculare e di potenziamento su specifico progetto. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES

Attività di insegnamento curriculare e potenziamento su specifico progetto
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Attività di potenziamento su specifico progetto
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, agli acquisti e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del DS • attribuisce al personale ATA incarichi specifici e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo • svolge attività di istruzione, predisposizione formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario rogante e consegnatario dei beni mobili • ha autonomia operativa, riguardo ai servizi generali amministrativo-contabili e gli acquisti.

Ufficio acquisti

Convocazioni/attribuzioni supplenze (con DS) Contratti di lavoro a tempo determinato Assunzioni di servizio e inserimento dati a SIDI, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Adempimenti on-line connessi alla nuova procedura di pagamento delle retribuzioni al personale ST Provvedimenti di pagamento per ferie non godute Pagamento stipendi supplenti temporanei Assegno nucleo familiare Rilascio TFR

Ufficio per la didattica

Informazioni utenza interna ed esterna Iscrizioni, tenuta fascicoli e documenti, corrispondenza con le famiglie, schede di valutazione, diplomi, tabelloni scrutini, certificazioni varie, preparazione materiale per scrutini ed esami Adempimenti vari prove INVALSI Documentazione alunni BES - DSA - H Libri di



testo: cedole, comunicazioni ai docenti, prospetti, inserimenti on-line Circolari varie e circolari colloqui Servizio di trasporto: rapporti con ente locale per orari Servizio mensa: predisposizione elenchi per registrazione pasti e docenti; gestione diete speciali

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE PERSONALE Inserimento dichiarazioni di servizio neo immessi in ruolo Documentazione periodo di prova Convocazioni/attribuzioni supplenze (con DS) Graduatorie personale docente e ATA - graduatorie interne Mobilità personale docente e ATA Assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, part-time Comunicazioni contratti di lavoro al Centro per l'Impiego Tenuta fascicoli personali, richiesta e trasmissione documenti, controllo esattezza documentazione prodotta Gestione assenze personale docente e ATA con emissione relativi decreti, segnalazione assenze MIUR, MEF, DTEF, richieste visite fiscali Gestione assenze con riduzione personale dirigente scolastico, docente e ATA con emissione relativi decreti e comunicazione RTS Piano ferie personale ATA Ricostruzioni carriera



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane per il progetto DELF

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane per i percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Programma Nazionale FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)- PLURALITA' INCLUSIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: MULTIMEDIALITA' IN CLASSE

Formazione per incentivare l'utilizzo della didattica multimediale attraverso l'uso consapevole delle tecnologie

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INGLESE PERSONALE DOCENTE (B1-B2)

FAVORIRE L'APPRENDIMENTO NATURALE E STRUTTURATO DELLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO LO SVILUPPO EQUILIBRATO DELLE QUATTRO ABILITA'



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital storytelling

Attività rivolta ai docenti di tutti e tre i gradi scolastici per migliorare la metodologia nell'insegnamento della L2

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING E ROBOTICA

MIGLIORARE LE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO VOLTE A SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL PENSIERO COMPUTAZIONALE



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GAMIFICATION

Favorire l'utilizzo di piattaforme didattiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti scuola primaria e secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LOTTA ALL'OBESITA' INFANTILE



Migliorare la conoscenza su una corretta alimentazione per trasmettere corrette abitudini agli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti e le famiglie

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Digicom 2.2

Descrizione dell'attività di
formazione

Utilizzo corretto ed approfondito delle piattaforme gestionali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- attività mista

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa